



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

**REGOLAMENTO INTERNO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI
ROTAZIONE NELL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36
E SS.MM.II.**

1. Oggetto e finalità

Il presente Regolamento interno ha ad oggetto l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie, come previsto dall'art. 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il principio di rotazione deve essere applicato nelle procedure per l'affidamento di un contratto a tutela del più generale principio di accesso al mercato di cui al Codice, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza,

Resta fermo l'impegno per la Stazione Appaltante di improntare, altresì, ogni procedura ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, perseguendo gli obiettivi del miglioramento continuo dei servizi e del risparmio di spesa.

2. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento viene predisposto al fine di regolamentare le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture indette dall'Archivio di Stato di Napoli in riferimento a quanto previsto dall'art. 49 D.Lgs. 36/2023.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Piazzetta del Grande Archivio, 5 – CAP. 80138 - Napoli
Tel 0815638111 P.E.C.: as-na@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: as-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

3. Rotazione degli inviti e rotazione degli affidamenti

Il principio di rotazione si applica, come evidenziato dalla collocazione dell'art. 49 nella struttura del Codice - LIBRO II - DELL'APPALTO - PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE - alle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 D.Lgs. 36/2023.

Rotazione degli inviti e rotazione degli affidamenti operano in riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, qualora le procedure abbiano come oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico di forniture e servizi e nella stessa categoria di opere generali (OG) e di opere speciali (OS) di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023.

Il principio di rotazione opera, altresì, con riferimento ad appalti rientranti per importo nella stessa fascia di valore economico di cui al presente Regolamento.

In caso di procedura negoziata il principio di rotazione comporta il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente (comma 2). La rotazione si ha, quindi, solo a carico del soggetto che abbia conseguito la precedente aggiudicazione, escludendo, invece, dal divieto coloro che erano stati soltanto invitati alla precedente procedura negoziata, senza conseguire poi l'aggiudicazione.

Nel caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture complessi, l'inquadramento nel settore o categoria avviene con riferimento alla prestazione e/o alla categoria di lavori prevalente o principale.

4. Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico

Con il presente Regolamento vengono istituite apposite fasce di affidamento, suddivise per valore economico.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Piazzetta del Grande Archivio, 5 – CAP. 80138 - Napoli
Tel 0815638111 P.E.C.: as-na@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: as-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

Il principio di rotazione, conformemente a quanto prescritto dal Codice dei Contratti Pubblici, si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 49 D.Lgs. 36/2023, come meglio specificato al punto 5.

Fasce di valore economico per Affidamento Lavori:

- fino a 5.000,00;
- da € 5.001,00 a € 30.000,00;
- da € 30.001,00 a € 80.000,00;
- da € 80.001,00 a € 110.000,00;
- da € 110.001,00 a € 150.000,00;
- da € 150.001,00 a € 180.000,00;
- da € 180.001,00 a € 500.000,00.

Fasce di valore economico per Affidamento Servizi di Ingegneria e Architettura:

- fino a 5.000,00;
- da € 5.001,00 a € 15.000,00;
- da € 15.001,00 a € 30.000,00;
- da € 30.001,00 a € 50.000,00;
- da € 50.001,00 a € 80.000,00;
- da € 80.001,00 a € 110.000,00;
- da € 110.001,00 a € 140.000,00.

Fasce di valore economico per Affidamento di Forniture e Servizi:

- fino a 5.000,00;
- da € 5.001,00 a € 15.000,00;
- da € 15.001,00 a € 30.000,00;
- da € 30.001,00 a € 50.000,00;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Piazzetta del Grande Archivio, 5 – CAP. 80138 - Napoli
Tel 0815638111 P.E.C.: as-na@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: as-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

- da € 50.001,00 a € 80.000,00;
- da € 80.001,00 a € 110.000,00;
- da € 110.001,00 a € 140.000,00.

5. Ipotesi derogatorie

Il principio di rotazione può essere derogato:

- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro (art. 49 c.6 D.Lgs. 36/2003);
- nel caso in cui l'oggetto del contratto ricada in un settore merceologico o categorie di opere e servizi diverso (art. 49 c. 2 D.Lgs. 36 del 2023);
- nel caso in cui l'importo del nuovo affidamento ricada in una fascia di importo diversa rispetto a quello precedente (art. 49 co. 3 D.Lgs. 36/2003) come articolate e specificate al punto 4 del presente Regolamento;
- laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici, ponga in essere procedure effettuate senza porre limiti al numero di operatori economici da invitare successivamente. (art. 49 c. 5 D.Lgs. n. 36/2023);
- in casi eccezionali e debitamente motivati, per importi pari o superiori a € 5.000,00 la stazione appaltante può procedere a rinviare l'operatore uscente ovvero individuare lo stesso quale affidatario diretto in considerazione della struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa (art. 49 c. 4 D.Lgs. n. 36/2023).

6. Coordinamento con le intervenute modifiche normative

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Piazzetta del Grande Archivio, 5 – CAP. 80138 - Napoli
Tel 0815638111 P.E.C.: as-na@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: as-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

Il presente Regolamento trova applicazione anche in considerazione di eventuali intervenute modifiche alla normativa di settore; in particolare, le soglie degli importi a base di affidamento si intendono automaticamente aggiornate in conseguenza delle variazioni dei predetti valori introdotte dal Legislatore.

7. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo alla data di protocollazione e verrà pubblicato sul sito dell'Archivio di Stato di Napoli, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE
Dott. Ferdinando Salemme
documento firmato digitalmente ai
sensi del d. lgs. 82/2005



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Piazzetta del Grande Archivio, 5 – CAP. 80138 - Napoli
Tel 0815638111 P.E.C.: as-na@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: as-na@cultura.gov.it